

URBAN AWARD

Application Form

Edizione 2020

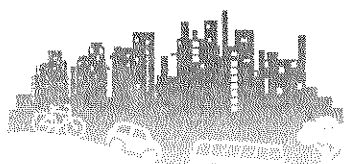
Candidato

Denominazione del COMUNE COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Iniziativa denominata "Adotta una bici!", con cui il Comune ha invitato privati ed associazioni a donare una bici offrendo in cambio la possibilità di pubblicizzare il proprio marchio.

Richiedente

Nome e ruolo della persona che inoltra la richiesta	Sergio Tatarano (assessore alla Mobilità sostenibile)
Indirizzo	Via Municipio 4
Città	Francavilla Fontana
CAP	72021
E-mail	s.tatarano@comune.francavillafontana.br.it
Telefono	3206845304
Fax	



Sito web istituzionale www.comune.francavillafontana.br.it

Caratteristiche tecniche del PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE

Sito web dell'iniziativa (se esistente)

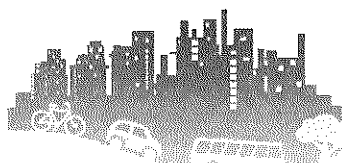
<http://www.comune.francavillafontana.br.it/index.php/bike>

Realizzazione del Progetto

Breve descrizione della storia del progetto e del contesto in cui nasce (massimo 20 righe)

Francavilla Fontana, Comune del brindisino di 36mila abitanti circa, a vocazione commerciale ed attraversato dalle criticità tipiche di tanti Comuni meridionali medio-piccoli: scarsa pianificazione in favore dei pedoni e presenza di auto sproporzionata rispetto al numero di abitanti.

L'Amministrazione comunale insediatasi nel 2018 ha voluto imprimere un cambio di rotta deciso sul tema della mobilità cittadina. Il servizio di bike sharing o per meglio dire di noleggio gratuito denominato "**adotta una bici!**" viene pensato per aumentare l'offerta di bici in un Comune storicamente troppo motorizzato, addirittura privo di piano del traffico dal 2003 ed oggi invece al lavoro per portare a termine il PUMS (già depositato nelle scorse settimane). Il Comune ha rivolto un avviso pubblico alla cittadinanza ed in particolare a privati, aziende ed associazioni, che possono quindi donare una o più bici da mettere a disposizione di residenti e turisti ed in generale di chiunque voglia utilizzarle. In cambio, viene concessa la possibilità di farsi pubblicità attraverso la circolazione del mezzo che reca sulla parte frontale e laterale il nome del donatore. Per il Comune, nessuna spesa, per i fruitori neppure, dal momento che il mezzo viene ritirato ed utilizzato gratuitamente, con l'unico limite di riporlo nell'arco della giornata laddove lo stesso era posizionato, ovvero all'ingresso della sede comunale. Bisogna solo, all'atto del ritiro, compilare un modulo con i dati utili ad identificare il ciclista ed evitare che si possa fare un cattivo uso del mezzo.



Descrizione dell'attuazione dell'iniziativa, di che tipo di investimenti sono stati intrapresi, se

inserita in uno strumento di pianificazione (PUMS), se sostenuta da finanziamenti nazionali regionali o locali, e con quali azioni/provvedimenti regolatori del comune (massimo 5000 battute)

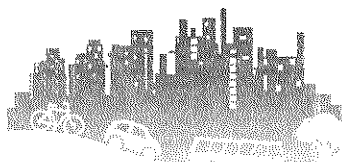
Nello specifico, si è scelto di dare un limite di utilizzo di un giorno proprio per non costringere a riportare il mezzo dopo poco ma nello stesso tempo per impedire di effettuare un uso personalistico del mezzo, che deve comunque circolare in modo da garantire un ritorno d'immagine a chi ha dimostrato generosità nell'effettuare la donazione.

Il sistema, attivo da circa un anno, funziona molto bene ed il parco bici continua ad aumentare mensilmente, tanto che si è deciso di mantenere attivi i termini ed aprire ogni mese le offerte che continuano ad arrivare in busta chiusa. Ad oggi le bici sono complessivamente dodici e tutte in ottimo stato, con continui optional che vengono aggiunti e che riescono a soddisfare le richieste sempre nuovi (dai seggiolini alle bici per più piccoli in arrivo). Aumentano anche i fruitori del servizio, spesso venuti casualmente a conoscenza semplicemente recandosi a Castello Imperiali, il che rende, se possibile, ancora più interessante l'esperimento e la sua diffusività.

Il numero di mezzi, che può apparire irrisorio, rappresenta in realtà per una cittadina di piccole dimensioni, in storico ritardo sul fronte della mobilità e nella quale non era mai stata avanzata neppure una sola iniziativa prima del 2018 per sensibilizzare all'uso di mezzi alternativi e non inquinanti, un dato molto confortante soprattutto per le modalità partecipative e virtuose attraverso cui si è pervenuti al risultato, tanto che l'Amministrazione è al lavoro per la creazione di un nuovo punto di consegna che possa così ampliare l'offerta in altre zone della città.

In linea generale, la **mobilità** è divenuta fin dal luglio 2018, data di insediamento dell'attuale Amministrazione, tema centrale nel dibattito cittadino, declinata non solo sotto il profilo ecologico ma anche come vera e propria **questione sociale** da affrontare e risolvere al fine di includere ogni fascia della cittadinanza storicamente espulsa dalla vita cittadina. Preliminarmente, va precisato che sotto il profilo della pianificazione a lunga scadenza, sono stati avviati ed in fase di ultimazione il **PEBA** (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche), atteso dal lontano 1986 in attuazione della legge n. 41, per il quale il Comune ha ottenuto nel 2019 un finanziamento regionale di 10mila euro e che approderà in Consiglio comunale nel mese di ottobre, ed il **PUMS** (piano urbano mobilità sostenibile), sempre nello scorso anno finanziato da questa amministrazione e già depositato nella sua bozza definitiva.

Nell'ottica di un lavoro di sensibilizzazione incrociata alla cura della cittadinanza attiva, degli spazi comuni e dell'ambiente, il Comune ha attivato l'esperimento del **pedibus**, una procedura per incentivare il percorso casa- scuola a piedi. Un esercizio difficile in una città in cui la gente è abituata ad utilizzare l'auto per spostamenti irrisori (il 50% per spostarsi entro i 2km, come risulterà dagli studi preparatori al PUMS). Un modo per dare impulso alla socialità e



all'appropriazione degli spazi fisici per le giovani generazioni, incidendo su una delle cause di maggiore traffico a livello cittadino.

Dopo aver provato per la prima volta in via sperimentale in occasione dell'edizione 2018 della Settimana europea della Mobilità sostenibile (a cui il Comune aderisce per la prima volta nella storia) con una partecipazione di massa dei tre Istituti Comprensivi presenti in città, si tenta il difficile obiettivo di stabilizzare il servizio. Si decide così di coinvolgere, con un avviso pubblico, le associazioni attive sul territorio al fine di ottenere l'ausilio di soggetti terzi che possano facilitare il lavoro dell'Amministrazione sollevando, d'altro canto, gli Istituti Comprensivi da eventuali responsabilità organizzative. Vengono quindi istituite alcune fermate e viene previsto un piccolo rimborso spese per le stesse associazioni, con una partecipazione sempre crescente delle famiglie e viene previsto un premio all'Istituto Comprensivo ed all'interno di ognuno di questi la classe con maggiori adesioni: premi in buoni da spendere in cancelleria. Complessivamente verranno coinvolte alla fine 34 famiglie.

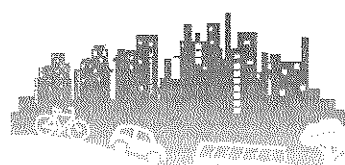
Si aggiungano due altre iniziative qualificanti: anzitutto il **bonus bici** previsto a livello comunale. Francavilla Fontana, non beneficiando dei finanziamenti ministeriali in ragione del numero di abitanti, risulta l'unico Comune italiano ad aver stanziato nella primavera 2020 fondi propri per il rimborso del 50% del costo della bici per tutte le persone che decidessero di acquistarne una. Uno stanziamento di 8.000,00 euro (successivamente rimpinguato con altri duemila euro circa) ed esauritosi nel giro di appena 72 ore, del quale approfittano circa 120 cittadine e cittadini, aumentando in maniera considerevole, in rapporto alla popolazione, il numero di bici presenti sul territorio.

Ed ancora si aggiunga che da alcune settimane la Polizia Locale è stata dotata di due bici che vengono utilizzate per il servizio cittadino ed oltre ad offrire un'immagine sicuramente importante di promozione degli spostamenti in chiave ecologica garantiscono anche una maggiore rapidità di intervento.

Ci sono altre organizzazioni, soggetti pubblici o privati, o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

Nell'attuazione dell'iniziativa oggi candidata il contributo dei privati e delle associazioni è stato appunto fondamentale: associazioni sportive o ambientaliste, studi tecnici, negozi, parafarmacie e cinema. Nello specifico:

TPSoluzioni srl
Cinema Teatro Italia
Lu Jentu srl
L'Ape Salentina srls
Parafarmacia Raiola
Salerno Cinema
Società Sanba srl – Sandrino Gelateria
Parafarmacia Farmanova
Gruppo Sportivo Urban Runner
Studio Ingegneria Impianti Agnusdei srl
Associazione Fare Verde
Associazione Imperiali Atletica.



Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con we transfer a corredo della candidatura affinché la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della progettualità. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui social media.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora il Comune ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps, brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo urban@viagginbici.com in modalità [via wetransfer](#).

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **19 Ottobre 2020, alle ore 24.00.**

Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Dichiaro di accettare il regolamento ed il presente form.
E.F., 17.10.2020,



Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Italian Green Road Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritiere sulla progettualità candidata.

Timbro e Firma

